



www.fabriziodeandre.it

## VERRANNO A CHIEDERTI DEL NOSTRO AMORE

F. De André | N. Piovani | F. De André | G. Bentivoglio  
© 1973 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Quando in anticipo sul tuo stupore  
verranno a chiederti del nostro amore  
a quella gente consumata nel farsi dar retta  
un amore così lungo  
tu non darglielo in fretta.

Non spalancare le labbra ad un ingorgo di parole  
le tue labbra così frenate nelle fantasie dell'amore  
dopo l'amore così sicure a rifugiarsi nei "sempre"  
nell'ipocrisia dei "mai".

non son riuscito a cambiarti  
non mi hai cambiato lo sai.

E dietro ai microfoni porteranno uno specchio  
per farti più bella e pensarmi già vecchio  
tu regalagli un trucco che con me non portavi  
e loro si stupiranno  
che tu non mi bastavi,  
digli pure che il potere io l'ho scagliato dalle mani  
dove l'amore non era adulto e ti lasciavo graffi sui  
seni  
per ritornare dopo l'amore  
alle carezze dell'amore  
era facile ormai  
non sei riuscita a cambiarmi  
non ti ho cambiata lo sai.

Digli che i tuoi occhi me li han ridati sempre  
come fiori regalati a maggio e restituiti in  
novembre  
i tuoi occhi come vuoti a rendere per chi ti ha dato  
lavoro  
i tuoi occhi assunti da tre anni  
i tuoi occhi per loro,  
ormai buoni per setacciare spiagge con la scusa  
del corallo  
o per buttarsi in un cinema con una pietra al collo  
e troppo stanchi per non vergognarsi  
di confessarlo nei miei  
proprio identici ai tuoi.  
Sono riusciti a cambiarci  
ci son riusciti lo sai.

Ma senza che gli altri ne sappiano niente  
dimmi senza un programma dimmi come ci si  
sente

continuerai ad ammirarti tanto da volerti portare al  
dito

farai l'amore per amore

o per avercelo garantito,

andrai a vivere con Alice che si fa il whisky

distillando fiori

o con un Casanova che ti promette di presentarti

ai genitori,

o resterai più semplicemente

dove un attimo vale un altro senza chiederti come  
mai,

continuerai a farti scegliere

o finalmente sceglierai.